

COMUNE DI BORGO CHIESE
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. **2**

DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA.
-----------------	--

L'anno duemiladiciassette, addì ventisette del mese di febbraio, alle ore 20.30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori:
PUCCI CLAUDIO
POLETTI MICHELE
BODIO FABIO
ZULBERTI ALESSANDRA
FACCINI MICHELE
POLETTI SILVIA
FACCINI CRISTINA
GNOSINI KATIA
BERTINI EFREM
TAMBURINI MIRKO
SPADA ROBERTO
LEOTTI GIUSEPPE
FERRARI EFREM
BUTTERINI GIOVANNI

Assente la signora Dell'Oglio Angela Teresa

Assiste il Segretario comunale signor Baldracchi dott. Paolo.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Pucci Claudio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. 3 dell'ordine del giorno.

OGGETTO:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA.
-----------------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Decreto del Presidente della Repubblica 10.09.1990, n. 285 concernente "Regolamento di polizia mortuaria" stabilisce e definisce le competenze e le funzioni dei Comuni in materia di Polizia mortuaria e cimiteriale, demandando ai Regolamenti comunali l'eventuale disciplina di dettaglio.

Dato atto che il quadro normativo relativo alla materia della polizia mortuaria e cimiteriale ha subito nel tempo numerose modifiche, soprattutto in materia di cremazione e dispersione delle ceneri e che la legge provinciale n. 10 del 11.09.1998, avente ad oggetto "Disposizioni sui servizi cimiteriali e sulla costruzione e l'ampliamento dei cimiteri", ha dato indicazioni in merito; le modifiche riguardano anche la materia sanitaria, come prevede il Decreto del Presidente della Provincia autonoma di Trento del 12.12.2008 n. 5-112/Leg. e s.m. in materia di "Regolamento di attuazione dell'articolo 75, comma 7 ter, della legge provinciale n. 10 di data 11.09.1998 concernente lo svolgimento di attività funeraria."

Richiamato l'art. 75 della L.P. 10/1998, dove è stabilito che i criteri di utilizzazione dei cimiteri possono essere integrati con regolamento comunale al fine di valorizzare le tradizioni locali in materia di culto dei morti.

Visto l'art. 1, comma 7 bis, del D.L. 27.12.2000, n. 392, convertito con modificazioni con Legge 28.02.2001, n. 26, che sancisce la gratuità del servizio di cremazione dei cadaveri umani e del servizio di inumazione in campo comune limitatamente alle operazioni di cremazione, inumazione ed esumazione ordinaria di salma di persona indigente, o appartenente a famiglia bisognosa, o per la quale vi sia disinteresse da parte dei familiari, mentre in tutti gli altri casi i predetti servizi sono a pagamento, dando disposizioni interpretative per quanto disposto al Capo XVI del regolamento di polizia mortuaria, approvato dal citato D.P.R. 10.09.1990, n. 285.

Dato atto che il D.L. in questione stabilisce il principio in base al quale, per i servizi di cremazione ed inumazione in campo comune, occorre stabilire una tariffa e che la legge 30.03.2001, n. 130, avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri" dà disposizioni in merito.

Richiamata altresì la L.R. 24.07.2015, n. 9, di istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2016, del Comune di Borgo Chiese mediante la fusione dei Comuni di Brione, Cimego e Condino; ai sensi dell'art. 3, comma 1 della citata legge, il Comune neo istituito è subentrato nella titolarità di tutti i beni mobili e immobili e di tutte le situazioni giuridiche attive e passive dei tre Comuni di origine.

Ritenuto opportuno adeguare gli strumenti di regolamentazione comunale in materia di polizia mortuaria e cimiteriale alla normativa vigente, proponendo all'approvazione del Consiglio, nell'ottica di una disciplina univoca e organica per tutto il territorio comunale, un regolamento di polizia mortuaria coerente con la disciplina vigente.

Evidenziata la necessità di approvare, in uno con l'adozione del regolamento in questione, le tariffe connesse ai servizi cimiteriali, differenziate per tipologia, quantificandone l'importo in rapporto all'entità dei servizi e concessioni per la singola prestazione.

Visto ed esaminato il "Regolamento comunale di polizia mortuaria", composto da n. 93 articoli e dai relativi allegati 1) "Planimetrie dei Cimiteri" e 2) "Tariffe per i servizi cimiteriali e per le concessioni", elaborato in ottemperanza delle previsioni normative vigenti e tenendo conto della situazione locale, in grado di dotare l'Amministrazione comunale di uno strumento operativo utile per la gestione dei servizi cimiteriali.

Visto il D.M. 01.07.2002 e il successivo D.M. 16.05.2006.

Vista la L.P. 20.06.2008, n. 7 “Disciplina della cremazione ed altre disposizioni in materia cimiteriale”, così come modificata dalla L.P. 16.04.2013, n. 6.

Visto il D.P.P. 12.02.2008, n.5-112/Leg. concernente lo svolgimento di attività in materia funeraria, come modificato dal D.P.P. 18.09.2014, n. 8-10/Leg..

Acquisiti sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 81 e 81-ter del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m., il parere favorevole sulla regolarità tecnica del responsabile del servizio segreteria, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere favorevole sulla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario.

Visto il T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m..

Con voti favorevoli n. 10, voti contrari n. 1 (Ferrari Efrem), astenuti n. 3 (Spada Roberto, Leotti Giuseppe, Butterini Giovanni), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, il Regolamento comunale di Polizia mortuaria, nel testo allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, che si compone di n. 93 articoli e degli Allegati 1) “Planimetrie dei Cimiteri” e 2) “Tariffe per i servizi cimiteriali e per le concessioni”.
2. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Pucci Claudio
(firmato digitalmente)

Il Segretario comunale
Baldracchi dott. Paolo
(firmato digitalmente)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario comunale certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il 28.02.2017 all'albo per dieci giorni consecutivi.

Il Segretario comunale
Baldracchi dott. Paolo
(firmato digitalmente)
